

All. "A"

Delib. N 86 del 29/09/2017

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO STRUTTURATO PER LA CREAZIONE DI IMPRESA
ULTRA NEET

Art. 1

Finalità

La Camera di Commercio di Pisa, nell'ambito delle azioni dirette a favorire la competitività delle imprese e dei territori mediante attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, intende supportare un gruppo di aspiranti imprenditori nel percorso di avvio dell'attività imprenditoriale.

Considerato che gli interventi previsti dai programmi nazionali sono concentrati sui giovani NEET fino a 29 anni di età e ravvisata la domanda di aspiranti imprenditori anche di età superiori, la Camera di Commercio intende realizzare un percorso strutturato ad hoc per aspiranti imprenditori ULTRA NEET comprensivo di un voucher per coprire le spese sostenute per l'avvio dell'impresa.

Le risorse stanziare dalla Camera di Commercio di Pisa per la copertura finanziaria di un massimo di 16 voucher ammontano ad un importo complessivo di euro 80.000,00.

Art. 2

Soggetti beneficiari

Sono destinatari delle azioni previste del presente bando, le persone fisiche, aspiranti imprenditori, in possesso dei seguenti requisiti:

- sono NEET (not engaged in education, employment or training) ovvero persone che non studiano, non lavorano e non sono attualmente impegnate in percorsi di istruzione e formazione;
- hanno compiuto il trentesimo anno di età;
- qualora siano cittadini non comunitari, sono in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente l'attività lavorativa;
- intendono costituire o rilevare un'impresa nel territorio della provincia di Pisa;
- si impegnano a frequentare il percorso formativo appositamente organizzato dalla Camera di Commercio di Pisa (in caso di società l'attestato di partecipazione al corso è richiesto per uno solo dei soci).
- dichiarano di essere disposti, successivamente all'avvio dell'attività di impresa, ad iscriversi al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro realizzato dalle Camere di Commercio (www.scuolalavoro.registroimprese.it);

L'impresa che l'aspirante imprenditore costituirà non potrà nascere da fusioni o scissioni di altre imprese già esistenti.

Ciascun aspirante imprenditore potrà presentare una sola domanda di contributo in qualità di futuro titolare di impresa individuale o socio di società.

Art. 3

Percorso strutturato

Gli aspiranti imprenditori definiti dall'art. 2, beneficiari del bando, partecipano ad un percorso strutturato composto da:

- 1) corso di 40 ore finalizzato a sviluppare la cultura di impresa, acquisire strumenti per la pianificazione di una attività imprenditoriale e di conoscenze di base su contesto economico di riferimento, aspetti burocratici amministrativi, accesso al credito, agevolazioni ed incentivi per l'imprenditoria e l'autoimpiego.
- 2) assistenza e accompagnamento degli aspiranti imprenditori per la formulazione di progetti di fattibilità e piani di impresa, l'accesso e l'utilizzo delle agevolazioni, nonché per la successiva fase di start up.
- 3) un VOUCHER erogato dall'ente camerale per la copertura fino ad un importo massimo di € 5.000,00 delle seguenti spese:
 1. spese notarili per la costituzione dell'impresa coerente con l'idea proposta con la domanda di contributo;
 2. attività relative ad una prima azione di marketing:
 - carta intestata;
 - biglietti da visita;
 - pubblicità su giornali e/o riviste;
 - brochure;
 - targhe;
 - creazione sito internet;
 - registrazione del marchio;
 - creazione logo.
 3. Acquisto di hardware (sono incluse le spese per l'acquisto di smartphone, scanner, stampanti, tablet, hard disk esterni, chiavette usb, modem e router WiFi) e di software gestionale, professionale ed altre applicazioni aziendali inerenti l'attività dell'impresa (sono inclusi i costi per la progettazione e realizzazione di siti internet e creazione logo aziendale, ed i costi per la creazione di App su smartphone e tablet)
 4. Acquisto di impianti produttivi, macchinari, mobili, arredi e attrezzature strumentali all'attività d'impresa;
 5. Spese per installazione di impianti elettrici; di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, ventilazione ed areazione dei locali; idrici e sanitari; per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed areazione dei locali
 6. Acquisto di azienda¹

Sono ammessi i costi di installazione, montaggio e allacciamento.

¹ Sono comprese le spese relative all'avviamento commerciale e quelle relative a beni mobili ed immobili ammissibili ai sensi del presente articolo. Sono escluse le spese relative alle merci in rimanenza. E' escluso l'acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile.

Sono in ogni caso escluse:

- a) le spese fatturate all'impresa beneficiaria dal Legale Rappresentante, dai Soci dell'impresa, da Società con rapporti di controllo o collegamento così come definito dall'art.2359 del Codice Civile;
- b) le spese relative ad imposte, interessi passivi, oneri accessori;

Il quadro riassuntivo delle spese sostenute deve essere firmato dall'aspirante imprenditore come indicato nel modello che sarà reso disponibile prima dell'erogazione dei contributi.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione del voucher richiamati all'art. 7 del presente bando, tutte le spese devono:

- essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- essere effettuate successivamente alla presentazione della domanda ed entro il termine indicato dall'art 7.

Il Voucher è erogato all'impresa regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di Pisa.

Art. 4

Ammontare del voucher

Il singolo voucher erogato dall'ente camerale avrà un importo massimo pari a € 5.000,00. Ulteriori eventuali spese non saranno riconosciute.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di voucher potranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta pena l'inammissibilità della stessa e completa dei relativi allegati:

- breve descrizione del progetto imprenditoriale dall'aspirante imprenditore e una stima dei relativi costi di avviamento descritto con particolare riferimento ai requisiti di cui all'art. 6;
- la fotocopia del documento di identità del richiedente.

Le domande possono essere presentate a partire dal 10/10/2017 fino al 31/10/2017, salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento risorse di cui sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it.

Le domande devono essere sottoscritte dall'aspirante imprenditore, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Ciascun aspirante imprenditore può inviare una sola domanda di voucher. In caso di invii di più domande sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima, salvo che l'aspirante imprenditore richieda contestualmente alla presentazione di una nuova domanda l'annullamento della richiesta precedente.

In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande complete degli allegati previsti all'art.6, dovranno essere inviate all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it

1) tramite PEC del richiedente persona fisica

2) tramite PEC di un intermediario purché firmate dal richiedente. Nel caso in cui la domanda non venga trasmessa direttamente dalla PEC dell'aspirante imprenditore ma tramite quella di terzi (associazioni, studi commerciali, altri intermediari) sarà necessario allegare anche la delega alla gestione della pratica.

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, riportare la dicitura: "Domanda Voucher per la creazione di impresa 2017".

Le domande spedite in data successiva all'esaurimento delle risorse saranno poste in lista di attesa. Le domande spedite in data successiva alla chiusura del Bando saranno considerate irricevibili.

Art. 6

Ammissibilità e formazione della graduatoria

Le domande di ammissione al percorso formativo ed al voucher saranno istruite dalla Fondazione per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale – ISI secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Alle domande saranno assegnati i seguenti punteggi:

- Stato avanzamento progetto imprenditoriale e immediatamente cantierabili² (2 punti)
- impresa femminile (1 punto)³
- In linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la "Smart Specialisation in Toscana" (1 punto) e articolate in:
 - ICT e FOTONICA
 - FABBRICA INTELLIGENTE
 - CHIMICA e NANOTECNOLOGIA

² L'immediata "cantierabilità" è quella caratteristica che attesta l'immediato possibilità di avvio dei lavori di un determinato progetto attraverso l'esistenza e la presentazione di pareri, nulla osta, concessioni e autorizzazioni:

- requisiti professionali (ex REC, patentino di agente immobiliare,....)
- finanziamento almeno deliberato o lettera di disponibilità della banca a concedere il prestito;
- Nel caso di rilevamento attività, compromesso della cessione dell'impresa o ramo d'azienda

³ Con riferimento alla L.R. 21/2008 s.m.i, per "PMI femminili" si intendono PMI in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- i) la titolare dell'impresa deve essere donna;
- ii) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
- iii) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne.

Le domande ammissibili saranno ammesse a contributo secondo la graduatoria dei punteggi conseguiti. Qualora residuino risorse, o in caso di punteggi ex aequo, saranno assegnate secondo l'ordine cronologico di invio (o di completamento, nel caso di richiesta di integrazioni alla domanda originaria) sino ad esaurimento delle stesse. L'ordine cronologico sarà formato per data di invio e non sarà presa in considerazione l'ora.

Art. 7

Modalità di rendicontazione e termine di presentazione della richiesta di erogazione del voucher
La domanda di erogazione (Modello All. 2), scaricabile dal sito www.pi.camcom.it, dovrà essere presentata entro 6 mesi dall'ammissione al percorso.

La domanda di liquidazione da parte dell'imprenditore o nucleo imprenditoriale potrà essere effettuata solo successivamente:

- all'iscrizione dell'impresa al Registro delle Imprese di Pisa ;
- alla partecipazione all'80% del monte ore del percorso formativo di cui all'art. 3 del presente bando.

In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande di erogazione complete degli allegati previsti all'art.6, dovranno essere inviate all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it

- 1) tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;
- 2) tramite PEC dell'impresa richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità di firmatario in corso di validità;
- 3) tramite PEC di un intermediario purché firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la dicitura "Erogazione Voucher per la creazione di impresa 2017"

Nella stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione (esclusivamente in formato .pdf):

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- fotocopia/e della/e fattura/e degli altri eventuali documenti di spesa debitamente quietanzati con pagamenti tracciabili (bonifici bancari; assegni bancari non trasferibili e assegni circolari; utilizzo di carte di credito e bancomat) e documentazione attestante l'avvenuto pagamento con la specifica che si tratta di investimenti realizzati nella sede e/o unità locale di Pisa
- dichiarazione <<de minimis>>.
- iscrizione al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro realizzato dalle Camere di Commercio (www.scuolalavoro.registroimprese.it)

TITOLO II IL PROCEDIMENTO

Art 8

Avvio del procedimento

L'inizio del procedimento istruttorio coincide con la data di ricevuta di avvenuta consegna della domanda da parte della Fondazione ISI alla PEC del mittente.

L'ufficio Responsabile del Procedimento è Fondazione ISI dove è possibile prendere visione di tutti gli atti inerenti il procedimento.

La persona Responsabile del Procedimento è il Responsabile Operativo di Fondazione ISI, Dott. Paolo Pieraccioni. Per chiedere informazioni sullo stato e l'esito delle istruttorie, gli interessati possono scrivere ad info@fondazioneisi.org o telefonare allo 050 503275 (Dott. Francesco Prospero).

Fondazione ISI effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo. In caso di non ammissibilità il Responsabile del Procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunicherà tempestivamente, tramite PEC, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art 5 del presente bando. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Decorso tale termine l'esclusione dai benefici sarà definitiva e non saranno accolte ulteriori istanze di revisione.

L'esito dell'istruttoria e le relativa graduatoria sarà approvata con atto, debitamente motivato, del Dirigente competente della Camera di Commercio di Pisa. La graduatoria sarà resa nota con la pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

In caso di inerzia dell'amministrazione gli interessati potranno proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Art 9

Chiusura del procedimento

Il procedimento si concluderà entro 60 giorni dalla data di avvio prevista dall' art.8 con la formazione della graduatoria e contestuale concessione del voucher/ SOVVENZIONE.

L'esito dell'istruttoria sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it entro 30 giorni dalla formazione della graduatoria. NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.

Art. 10

Erogazione del voucher

Il voucher sarà liquidato con atto del dirigente competente entro 30 giorni dalla presentazione dei giustificativi di spesa. Tale termine viene sospeso, in caso di richiesta di integrazioni istruttorie.

Lo stesso termine riprende a decorrere dalla data di arrivo delle integrazioni richieste secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente bando. Le integrazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla richiesta.

Le eventuali somme stanziare e rese disponibili a seguito della mancata concessione o riduzione del contributo da parte della Camera di Commercio in sede di esame della documentazione di spesa potranno essere poste a copertura delle eventuali domande poste in lista di attesa di cui all'articolo 6.

Il contributo sarà liquidato solo a imprese in regola con il diritto annuale alla data di erogazione del contributo e che non abbiano posizioni debitorie aperte nei confronti della Camera di Commercio di Pisa e Fondazione ISI.

Art. 11

Definizioni normative e regime De Minimis (solo nel caso in cui il beneficiario sia impresa)

Il presente contributo è concesso in regime <<de minimis>> ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e n. 1408/13; sono esclusi dal presente bando i settori della pesca e dell'acquacoltura e le imprese agricole che partecipano a fiere per la promozione e commercializzazione di prodotti agricoli, di cui all'allegato I del trattato CE.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia e da questa alla Regione Toscana.

Art. 12

Decadenza dal beneficio

Il mancato invio della rendicontazione, secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente bando, entro i termini o il mancato invio, senza giustificato motivo, dei chiarimenti richiesti all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo ed, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.

Art. 13

Controlli

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 14

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia:

- Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l'attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

Art. 15

Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative della Camera di Commercio di Pisa o di FONDAZIONE ISI.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente e delle sue aziende speciali.

Il titolare dei dati forniti è Fondazione ISI Innovazione, sviluppo imprenditoriale con sede in Pisa, Via Benedetto Croce n. 62.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.

Art. 16

Controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.



Camera di Commercio
Pisa *ti*